

IV settimana del salterio		
Sabato 9 <i>Dedicazione della Basilica Lateranense</i>	16.30	Santa Messa a Santa Teresina
	18.00	Def.ti POZZEBON Giordano, Giovanni e ZANETTE Angelica. GIACOMINI Giovanni, POLESEL Giuseppina e familiari. MARIAN Giannino, BRAGATO Vincenzo e VISENTIN Elena. DE ZEN Luigi, Giovanni, Paolo, Renzo e MORO Teresa. PERISSINOTTO Mario. BAITA Esterina in CARRER. CARRER Omanzio. Nonni BAITA e ZIA Ornella. Coniugi Maria e Giuseppe, ALBANESE Rino e BARIO Sara. BIASOTTO Guido e CASAGRANDE Stefano. DI MICCO Antonio (ann.). BERTOLDERO Maria. MESTRE Sergio.
Domenica 10 XXXII del Tempo Ordinario	9.00	Def.ta ALIPRANDI Mariuccia.
	10.00	Santa Messa a Santa Teresina
	11.00	
	13.30	Santa Messa per la comunità Nigeriana
	18.00	Def.ti DE VECCHI Elvira, GOBBO Ottavio e FERRO Maurizio.
Lunedì 11 <i>S. Martino di Tours</i>	18.00	
Martedì 12 <i>S. Giusafat, vescovo e martire</i>	18.00	
Mercoledì 13	18.00	
Giovedì 14 <i>Dedicazione della Chiesa Cattedrale</i>	8.30	Def.ti MARTELLI Carla (ann.) e Gino. SPONCHIA Giorgio (ann.).
Venerdì 15 <i>S. Alberto Magno</i>	8.30	
Sabato 16 <i>S. Margherita di Scozia</i>	16.30	Santa Messa a Santa Teresina
	18.00	Def.ta CALLEGHER Adelina.
Domenica 17 XXXIII del Tempo Ordinario	9.00	
	10.00	Santa Messa a Santa Teresina
	11.00	
	13.30	Santa Messa per la comunità Nigeriana
	18.00	

Collaborazione Pastorale di Fossalta e Noventa di Piave

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Via chiesa, 19 – 30020 Noventa di Piave (0421 65006)

parrocchianoventa@davide.it www.collaborazioneventoafossalta.it

XXXII Domenica del Tempo Ordinario 10 novembre 2024 N. 45

Vangelo Marco 12,38-44

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

... e medita la Parola

L'insegnamento che oggi Gesù ci offre ci aiuta a recuperare quello che è essenziale nella nostra vita e favorisce una concreta e quotidiana relazione con Dio. Fratelli e sorelle, le bilance del Signore sono diverse dalle nostre. Lui pesa diversamente le persone e i loro gesti: Dio non misura la quantità ma la qualità, scruta il cuore, guarda alla purezza delle intenzioni. Questo significa che il nostro "dare" a Dio nella preghiera e agli altri nella carità dovrebbe sempre rifuggire dal ritualismo e dal formalismo, come pure dalla logica del calcolo, e deve essere espressione di gratuità, come ha fatto Gesù con noi: ci ha salvato gratuitamente; non ci ha fatto pagare la redenzione. Ci ha salvato gratuitamente. E noi, dobbiamo fare le cose come espressione di gratuità. Ecco perché Gesù indica quella vedova povera e generosa come modello di vita cristiana da imitare.

(papa Francesco)

Sabato 9 Novembre	Oggi e domani, fuori della Chiesa di S. Teresina, ci sarà l'iniziativa di solidarietà con la vendita di fiori di rose per sostenere la ricerca sulla cura della fibrosi cistica. In chiesa faremo la raccolta alimentare della Caritas per le famiglie bisognose della parrocchia.
Domenica 10 Novembre	XXXII Domenica del Tempo Ordinario Giornata del ringraziamento In Chiesa faremo la raccolta alimentare della Caritas per le famiglie bisognose della parrocchia. Durante la Santa Messa delle ore 11.00 sarà celebrato il Battesimo di Elia Bastianutto.
Lunedì 11 Novembre	CONTINUA L'ESPERIENZA DI PREGHIERA DELLE COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE (C.F.E.) Ogni lunedì alle 20.45 ci si ritrova nelle case delle famiglie a pregare, ad ascoltare la Parola di Dio e la condivisione.
Giovedì 14 Novembre	<i>Dedicazione della Chiesa Cattedrale</i> <u>L'ADORAZIONE EUCARISTICA</u> < Innamorarsi di Gesù per una Nuova Evangelizzazione > Sarà al mattino in chiesa subito dopo la Santa Messa delle 8.30 fino alle 11.00 e al pomeriggio dalle ore 17.00 alle ore 19.00.
Venerdì 15 Novembre	Alle ore 20.30 in chiesetta ci sarà il rosario meditato "Regina della Pace". Vi aspettiamo numerosi! La preghiera continuerà tutta la settimana personalmente per gli ammalati e per le famiglie.
Sabato 16 Novembre	Don Giovanni è disponibile con il servizio delle Confessioni; l'appuntamento è sempre in chiesa dalle ore 9.00 alle 11.00.
Domenica 17 Novembre	XXXIII Domenica del Tempo Ordinario Giornata mondiale dei Poveri Durante la Santa Messa delle ore 11.00 sarà celebrato il Battesimo di Vittoria Lorenzin.

IL SALUTO DI DON MARIO

Domenica 20 ottobre don Mario Rossetto ha concluso il suo servizio pastorale nella parrocchia di Noventa di Piave, salutando la comunità parrocchiale durante la messa delle ore 10.30, che don Mario ha concelebrato assieme ai sacerdoti che operano a Noventa, al parroco di Fossalta, don Ireneo Cendron, ai sacerdoti e al diacono della Collaborazione Fossalta – Noventa e alla presenza di una foltissima assemblea, tra cui anche alcune rappresentanze dell'Amministrazione comunale.

La concomitanza della Giornata missionaria mondiale con questo giorno di festa è stata, per don Mario, lo spunto per fare una riflessione, durante la sua omelia, sul carattere missionario che ha contraddistinto la sua esperienza pastorale nella parrocchia noventana. Partendo dal significato della parola "missionari", usando i termini semplici di "uomini e donne che sono mandati nel mondo a portare la parola di Gesù", per spiegarla ai bambini presenti alla cerimonia, don Mario ha ricordato la figura di una sua zia, suor Rosetta, che ai tempi in cui egli era ancora molto giovane, fu inviata come missionaria in un villaggio sperduto del Perù, dove raccoglieva e si prendeva cura dei bambini abbandonati dalle famiglie. Questa zia, ha ricordato don Mario, aveva suscitato in lui il desiderio di diventare missionario, un'aspirazione che si è potuta realizzare quando il Signore, dopo averlo chiamato al sacerdozio, lo ha inviato in missione, che, come ha chiarito, "non è nel Terzo mondo, ma è qui, dove troviamo la povertà, non materiale, ma dell'anima"; e ha aggiunto: "Il Signore mi ha mandato in questa comunità per far crescere e incontrare Gesù, camminando insieme, e per vivere l'amore forte di Gesù insieme con voi, scoprendo i frutti di pace, giustizia e verità che sta portando avanti in mezzo a noi".

Senza nascondere i suoi limiti e peccati, come egli ha definito i momenti in cui ha perso la pazienza, ha avuto paura o poca fiducia, don Mario ha spiegato come, in questi quattordici anni di servizio pastorale, abbia svolto la sua missione con passione: "E' qui che ho vissuto al massimo la mia fede, riuscendo a fare tante cose, con l'aiuto della comunità, nella fatica e nella gioia, con dedizione, fedeltà ed entusiasmo..."

Don Mario non porta via con sé semplicemente il ricordo dei parrocchiani, ma, piuttosto, l'amore da loro ricevuto, che non potrà mai essergli tolto perché ognuno di loro vive in lui, e in particolare "è nella benedizione delle case che ho condiviso in profondità la vita vera delle persone e delle famiglie, che mi ha arricchito personalmente"...